



ISSN 2038-5889

**DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA  
UNIVERSITÀ DI MESSINA**



# **ACTIVITY REPORT 2012**

**C/O DIPARTIMENTO DI FISICA E DI SCIENZE DELLA TERRA  
Università di Messina**

**Lorenzo Torrisi Editore**



## **Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica**

Prof. L. Torrisi

## **Comitato Organizzatore**

Prof. L. Torrisi

Dr. ssa P. Donato

Dr. ssa M. Cutroneo

## **Comitato Scientifico**

Prof. G. Carini

Prof. P. Giaquinta

Prof. G. Giardina

Prof. G. Maisano

Prof. D. Majolino

Prof. L. Torrisi

**Giornata Organizzata dal  
Collegio Docente  
del Dottorato di Ricerca in Fisica  
e sponsorizzata dall' Università di Messina**



**DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA  
UNIVERSITÁ DI MESSINA**

**ACTIVITY REPORT  
2012**

**ISSN 2038-5889**

**C/O DIPARTIMENTO DI FISICA E  
SCIENZE DELLA TERRA**

Università di Messina  
Viale F. Stagno d' Alcontres 31, 98166 S. Agata, Messina

**Lorenzo Torrisi Editore**

<http://ww2.unime.it/dottoratófisica>

## Contents

<b>1</b>	<b>Relazioni di apertura</b>	<b>8</b>
1.1	<b>Giornata di Studio del Dottorato di Ricerca in Fisica dell' Università degli Studi di Messina 30 Ottobre 2012</b>	
	L. Torrisi . . . . .	9
1.2	<b>AVA: valutazione delle Università italiane</b>	
	M.C. Aversa . . . . .	11
1.3	<b>I dati dei dottorati di ricerca necessari per la valutazione dei nuclei</b>	
	D. Magaudda . . . . .	15
1.4	<b>Applicazioni dei Laser in Oftalmologia</b>	
	A.M. Roszkowska . . . . .	21
<b>2</b>	<b>PhD Student XXVI Cycle</b>	<b>25</b>
2.1	<b>U-Boson Search in the <math>e^+e^- \rightarrow \mu^+\mu^-\gamma</math> Process</b>	
	F. Curciarello . . . . .	27
2.2	<b>Thomson spectrometry of ion acceleration driven by laser-generated plasmas</b>	
	M. Cutroneo . . . . .	31
2.3	<b>Recent Results of the BGO-OD Experiment and VP evaluation</b>	
	V. De Leo . . . . .	35
2.4	<b>Intracavity Optical Trapping with Feedback-Locked Diode Lasers</b>	
	R. Sayed . . . . .	39
2.5	<b>Superposition of On and Off Light-Matter Interaction</b>	
	R. Stassi . . . . .	43
<b>3</b>	<b>PhD Student XXVII Cycle</b>	<b>47</b>
3.1	<b>Wavelet Analysis of Elastic Incoherent Neutron Scattering Data On Homologous Disaccharides and Hydrated Proteins</b>	
	M.T. Caccamo . . . . .	49
3.2	<b>Analysis of X-ray spectra on DPPC bilayers</b>	
	D. Finocchiaro . . . . .	53
3.3	<b>Experimental Investigations on Carboxylate-modified Polystyrene Aqueous Solutions by Photon Correlation Spectroscopy</b>	
	A. Magazzú . . . . .	57
3.4	<b>Measurement of wet-ability in biocompatible material surfaces</b>	
	C. Scolaro . . . . .	61
3.5	<b>Volumetric Anomaly of a Gaussian Core Fluid on a Sphere</b>	
	C. Speranza . . . . .	67
<b>4</b>	<b>PhD Student XXV Cycle</b>	<b>71</b>
4.1	<b>Energy shift and field enhancement in dye-coated plasmonic nanoparticles</b>	
	A. Cacciola . . . . .	73
4.2	<b>A Shape-Engineered Surface-Enhanced Raman Scattering Optical Fiber Sensor Working from the Visible to the Near-Infrared</b>	
	C. D'Andrea . . . . .	77
4.3	<b>Characterization of a <math>H_2^+</math> source for the injector cyclotron of the Daeδalus project</b>	
	F. Di Bartolo . . . . .	81
4.4	<b>Fusion reactions in collisions induced by Li isotopes on Sn targets</b>	
	M. Fisichella . . . . .	87
4.5	<b>The new correlator array FARCOS</b>	
	T. Minniti . . . . .	91
4.6	<b>Meson Photoproduction and Baryon Resonances at MAMBO experiment</b>	
	M. Romaniuk . . . . .	95
4.6	<b>Analysis of CHIMERA data from ASY- EOS experiment</b>	
	S. Santoro . . . . .	99
<b>5</b>	<b>Seminari svolti durante il 2012</b>	<b>103</b>

6	Organizzazione del Dottorato di Ricerca in Fisica	117
7	Curricula del Dottorato di Ricerca in Fisica	119
8	Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Fisica	124
9	Elenco dei Dottorandi di Ricerca in Fisica (cicli XXIV, XXVI e XVII)	125
10	Tesi degli studenti del Dottorato di Ricerca in Fisica ciclo XXVI, 2012	126
11	Pubblicazioni degli studenti del Dottorato di Ricerca in Fisica 2012	127
12	Galleria fotografica	135
13	Alta Formazione, Ricerca Scientifica e relazioni Internazionali	143



**3<sup>a</sup> Giornata di Studio del  
Dottorato di Ricerca in  
Fisica  
Università di Messina**

**30 Ottobre 2012**

**Biblioteca Centralizzata**

**V.le F. Stagno d'Alcontres 31**

**S. Agata, Messina**

**Programma Giornata del Dottorato di Ricerca in Fisica 30 Ottobre 2012,  
Biblioteca Centralizzata, Messina**

**9:30 Relazioni di apertura**

Saluti del Direttore del Dip.to di Fisica e Scienze della Terra, Università di Messina

**Prof. G. Maisano**, Direttore del Dipartimento di Fisica

**Prof.ssa M. C. Aversa**, Delegata alla Ricerca Scientifica e Tecnologica dell' Università di Messina

**Dr.ssa D. Magaudda** Responsabile dell' Area Sistema Informativo per l' Analisi dei Dati e Calcolo Scientifico

**Prof. L. Torrisi**, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica

**Dottorato Ciclo XXVI****Chairman Prof. G. Carini**

**10:00 F. Curciarello** (U-Boson Search in the  $e^+e^- \rightarrow \mu^+\mu^-\gamma(\gamma)$  process at KLOE)

**10:20 M. Cutroneo** (Thomson spectrometry of ion acceleration driven by laser-generated plasmas)

**10:40 V. De Leo** (Recent results of BGO-OD and KLOE experiments)

**11:00 R. Sayed** (Intracavity optical trapping with feedback-locked diode lasers)

**11:20 R. Stassi** (Superposition of On and Off Light-Matter Interaction)

**11:40 Coffee Break****Enti di Ricerca & Relazioni su invito****Chairman Prof. G. Giardina**

**12:00 Dr. A. Pagano**, Direttore Sez. INFN, Catania (Ricerca scientifica della Sezione di Ct in rapporto ai programmi nazionali)

**12:15 Dr. C. Vasi**, Direttore IPCF-CNR, Messina

**12:20 Dr. F. Aliotta**, ICP-CNR, Messina (Attività di ricerca ad IPCF-CNR Messina)

**12:25 Prof. G. Neri**, ICO-CNR, Università di Messina, DNPC, INGV (Ricerche Geofisiche finalizzate alla mitigazione del rischio sismico)

**12:40 Dr.ssa A.M. Roszkowska**, U.O.C. Oftalmologia, Azienda Ospedaliera Università di Messina (Applicazioni dei laser in Oftalmologia)

**13:00 Lunch Break & Documentaries****14:00 Poster Session****Dottorato Ciclo XXVII****Breve Presentazione Posters****Chairman Prof. D. Majolino**

**15:00 M.T. Caccamo** (Wavelet analysis of elastic incoherent neutron scattering data on homologous disaccharides and hydrated proteins)

**15:10 D. Finocchiaro** (Analysis of X-Ray spectra on DPPC bilayers)

**15:20 A. Magazzù** (Experimental investigations on poly(ethylene oxide) aqueous solutions by photon correlation spectroscopy)

**15:30 C. Scolaro** (Measurement of wet-ability in biocompatible material surfaces)

**15:40 C. Speranza** (Density anomaly in a fluid of softly repulsive particles embedded in a spherical surface)

**Dottorato Ciclo XXV****Presentazione Posters****Chairman Prof. P. Giaquinta**

**16:00 A. Cacciola** (Energy shift and field enhancement in dye-coated plasmonic nanoparticles)

**16:10 C. D' Andrea** (A Shape-Engineered Surface-Enhanced Raman Scattering Optical Fiber Sensor Working from the Visible to the Near-Infrared)

**16:20 F. Di Bartolo** (Characterization of a  $H_2^+$  source for the injector cyclotron of the Daedalus project)

**16:30 M. Fisichella** (Fusion reactions in collisions induced by Li isotopes on Sn targets)

**16:40 T. Minniti** (The new correlator array FAR-COS)

**16:50 M. Romaniuk** (Meson Photoproduction and Baryon Resonances at MAMBO experiment)

**17:00 S. Santoro** (Analysis of CHIMERA data from ASY-EOS experiment)

**17:10 Interventi di Chiusura**

Coordinatore e Docenti del Collegio

**17:30 Conclusione dei lavori**



## Giornata di Studio del Dottorato di Ricerca in Fisica dell' Università degli Studi di Messina 30 Ottobre 2012

**L. Torrisi<sup>1</sup>**

<sup>1</sup>*Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica Dip.to di Fisica e Scienze della Terra, Università di Messina  
V.le F. Stagno d' Alcontres 31, 98166 S. Agata, Messina, Italy*

E-mail: ltorrisi@unime.it



La terza giornata di studio del Dottorato di Ricerca in Fisica dell' Università di Messina, conferma ancora una volta la volontà di continuità nel percorrere la strada di aggiornamento e di presentazione delle attività dei Dottorandi in Fisica della Ns. Università. Questo incontro permette al Collegio Docente, alla comunità dei fisici e dei colleghi di altre aree scientifiche di potersi aggiornare sullo stato delle attività e delle potenzialità del Dottorato di Ricerca in Fisica. L' appuntamento odierno costituisce un importante momento di aggregazione e di riconoscimento in una delle istituzioni di formazione scientifica fra le più elevate che il nostro ateneo può offrire. Gli interventi che seguiranno coinvolgeranno soprattutto i singoli dottorandi che avranno l' opportunità di descrivere succintamente il loro lavoro di ricerca, ma riguarderanno pure tematiche di interesse generale sul funzionamento dei dottorati di ricerca che saranno presentate dai responsabili dell' area di alta formazione scientifica del nostro Ateneo.

Alcuni rappresentanti di enti nazionali di ricerca e alcune relazioni su invito, serviranno a sottolineare l' importanza delle attività del Dottorato nei progetti strategici nazionali ed internazionali, in quelli che riguardano la salute e l' energia e in quelli relativi alle attività interdisciplinari che coinvolgono la Fisica. Relazioni che evidenzieranno come la nostra sede sia coinvolta in numerosissime collaborazioni con altre università e centri di ricerca italiani ed esteri. Attualmente la nostra scuola di dottorato conta 30 docenti del collegio, 16 dottorandi, dei quali 7 con curriculum di Fisica Nucleare, 5 con curriculum di Struttura della Materia, 4 con curriculum di Fisica della Materia soffice e dei sistemi complessi, e di una decina di docenti stranieri che intervengono con seminari specialistici. Prevedo che delle modifiche si apporteranno nei prossimi cicli di Dottorato di Ricerca dovuti sia ad una nuova normativa che dovrebbe a breve essere emanata dal MIUR sia alla nuova costituzione dei Dipartimenti che, sostituendo le facoltà, oggi assumono maggiore autonomia e accorpano più competenze, come nel caso del neo-dipartimento di Fisica e di Scienze della Terra cui afferiscono ben 46 docenti di area fisica e scienze della terra. La partecipazione a questa giornata ci permetterà di conoscere meglio le attività di ricerca che si accingono a svolgere i dottorandi del primo anno, di approfondire e valutare lo stato attuale delle ricerche dei dottorandi del secondo anno e di prendere atto dei lavori di tesi di dottorato che stanno svolgendo gli studenti del terzo anno. I dottorandi sono impegnati in lezioni teoriche per 180 ore al primo anno e in due seminari specialistici al mese con frequenza obbligatoria. Essi sono avviati a un' intensa attività di formazione e di ricerca scientifica prevalentemente durante il secondo anno e guidati nella redazione della tesi finale durante il terzo anno. Un' organizzazione che è comparabile con quella di tanti altri ottimi dottorati italiani ed esteri, che è riconosciuta essere di prestigio da diverse istituzioni europee che ospitano con interesse i nostri dottorandi e post-doc e che è premiata per la sua efficacia da parte del nucleo di valutazione del nostro Ateneo.



Vi ricordo che il nostro studente di dottorato è portato a svolgere un' attività di ricerca, usufruendo di una serie di Laboratori adeguati nei quali, il singolo ha l' opportunità di operare dando un proprio contributo. I laboratori dell' Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca di Praga, l' Istituto di Fisica dei Plasmi e di Microfusione Laser di Varsavia, i laboratori GSI di Darmstadt, i laboratori Nazionali dell' INFN ed i laboratori del CNR, l' Istituto di Ricerca Nucleare Ucraino INR, l' Istituto di Fisica Nucleare Skobeltsyn di Mosca e quello JINR di Dubna, sono solo alcuni dei vari laboratori di eccellenza con i quali il Nostro dottorato svolge una continua attività di collaborazione. Grazie ad accordi e protocolli ufficiali promossi da membri del Collegio docente, il nostro Dottorato emerge ed ha un riconoscimento a

livello internazionale gli permette di presentare e di divulgare le attività svolte presso l'Università di Messina nel mondo. La giornata di studio è rivolta essenzialmente ai dottorandi che hanno un'opportunità in più per farsi conoscere localmente, di essere autori di un lavoro che sarà pubblicato sul report annuale del dottorato, di citare le pubblicazioni dei lavori scientifici in cui hanno dato un loro contributo e di confrontarsi con i loro colleghi in aree di ricerca simili e/o diverse. La crisi internazionale che ci sta attanagliando si ripercuote negativamente sull'occupazione post-doc e sempre più spesso i nostri dottori di ricerca devono talvolta accontentarsi di ruoli di precariato, di assegni temporanei post-doc, e, per sfuggire a periodi di attesa infruttuosi, spesso devono trasferirsi all'estero regalando ad altre realtà le esperienze acquisite.



Come ho avuto modo di apprendere da realtà in cui oggi si trovano molti nostri post-doc che lavorano all'estero, l'amore per la ricerca è tale da permettere loro di superare queste traversie e di fagli raggiungere anche traguardi di alto prestigio. Quest'anno il Dottorato di Ricerca in Fisica ha ricevuto solo due borse universitarie non per demerito ma per un indebolimento finanziario globale dello stato. Una terza borsa si aggiungerà per studenti provenienti dalla comunità non europea. E' un peccato che il nostro dottorato di ricerca debba subire una riduzione di elementi nonostante il numero crescente di aspiranti studenti dottorandi e di laboratori e attrezzature a loro disposizione sempre più numerosi. Ben, 19 domande di partecipazione al concorso per la ammissione sono state presentate quest'anno. Desidero segnalare, nonostante quest'amara realtà, il crescente numero di dottorandi che accettano di seguire il percorso di ricerca del Dottorato anche senza borsa e che, come gli altri, si impegnano con alta professionalità in questo cammino.

In questa giornata di studio i dottorandi del secondo anno sono tenuti a presentare un intervento approfondito sul loro lavoro di tesi mentre quelli del primo e terzo anno un poster e un sintetico sunto. I lavori scientifici che i dottorandi esporranno in questo incontro, sia come contributo orale sia come poster, nonché vari interventi che gli invitati presenteranno, saranno raccolti nel terzo Report del Dottorato di Ricerca in Fisica dell'Università di Messina. La pubblicazione a breve, rappresenterà un altro documento duraturo nel tempo, una vera e propria pubblicazione per il dottorando, e una pubblicazione annuale del Dottorato, che verrà depositata presso la nostra biblioteca, con numero ISSN già assegnato. RingraziandoVi per l'attenzione dedicatami, auguro a tutti Voi, colleghi, dottorandi e partecipanti, un buon lavoro.

**Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca**

**Prof. Lorenzo Torrisi**

## AVA: valutazione delle Università Italiane

M. C. Aversa<sup>1</sup>

<sup>1</sup>*Delegata del Rettore dell' Università di Messina per la ricerca in area scientifico tecnologica, Italy*

E-mail: [aversa@unime.it](mailto:aversa@unime.it)

L' acronimo AVA si riferisce ad “Autovalutazione, Valutazione periodica ed Accredimento del sistema universitario italiano (<http://www.anvur.org/?q=ava-documenti>) la cui promozione, articolazione e sviluppo ricadono tra le attribuzioni dell' Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (AN-VUR, <http://www.anvur.org/>).

L' origine e alcune motivazioni di AVA fanno capo alla legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (<http://www.camera.it/parlam/leggi/102401.htm>) “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l' efficienza del sistema universitario”, il cui art. 5 “delega in materia di interventi per la qualità e l' efficienza del sistema universitario” fa riferimento nel comma 1 alla “valorizzazione della qualità e dell' efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università”.

La delega di cui sopra si concretizza nel D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 ([http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/dlgs\\_19\\_del\\_27\\_01\\_2012.pdf](http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/dlgs_19_del_27_01_2012.pdf)) “Valorizzazione dell' efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell' art. 5, comma 1, lettera (a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, articolato in:

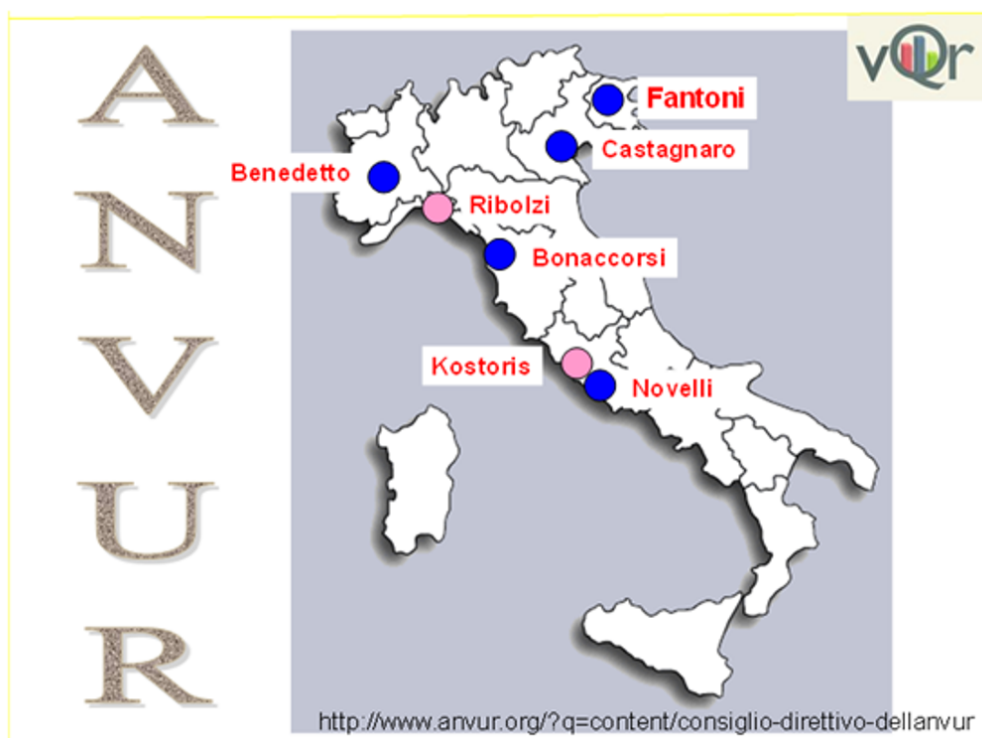
- Principi generali
- Sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari
- Sistema di valutazione periodica della qualità, dell' efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei
- Potenziamento del sistema di autovalutazione
- Incentivi per la qualità e l' efficienza degli atenei.

In ottemperanza ai contenuti del D.Lgs. 19/2012, il 29 marzo 2012 il Consiglio direttivo dell' ANVUR ha pubblicato “AVA: la road map dell' ANVUR” ([http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/documento\\_road\\_mapava.pdf](http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/documento_road_mapava.pdf)).

Infine il 24 luglio 2012 lo stesso Consiglio direttivo ha approvato il documento “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano” ([http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava\\_documentofinale\\_0.pdf](http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava_documentofinale_0.pdf) - [http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava\\_documentofinale\\_allegati\\_20\\_08.pdf](http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava_documentofinale_allegati_20_08.pdf)).

Il Consiglio direttivo dell' ANVUR (figura 1), costituito da 7 componenti, tutti di estrazione universitaria, è presieduto da Stefano Fantoni, già professore ordinario di FIS/04 (Fisica nucleare e subnucleare) presso la **Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)** di Trieste, cui si affiancano professori appartenenti alle aree CUN 06 (Scienze mediche) (G. Novelli), 07 (Scienze agrarie e veterinarie) (M. Castagnaro), 09 (Ingegneria industriale e dell' informazione) (S. Benedetto e A. Bonaccorsi), 13 (Scienze economiche e statistiche) (F. Kostoris) e 14 (Scienze politiche e sociali) (L. Ribolzi).

La figura 1 è congegnata in maniera da mettere in evidenza la distribuzione geografica delle strutture universitarie da cui provengono i 7 componenti del consiglio direttivo, e la distribuzione di genere: sono solo 2 le donne nel consiglio direttivo, uniche 2 rappresentanti della macroarea umanistica, Fiorella Kostoris, Padoa Schioppa e Luisa Ribolzi, entrambe in pensione, la prima dall' Università di Roma La Sapienza e la seconda dall' Università di Genova. Si tratta di dati che dovrebbero suscitare qualche riflessione.



Qui di seguito viene trascritto l' indice del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" dal quale si evince la molteplicità degli interventi AVA previsti:

- Introduzione
- Il contesto internazionale e il quadro normativo italiano
- Il potenziamento dell' autovalutazione e il modello di assicurazione della qualità delle università
- Il ruolo della commissione paritetica docenti-studenti
- Il ruolo del nucleo di valutazione
- La valutazione esterna delle università e dei corsi di studio: procedure, criteri, indicatori e parametri per l' accreditamento e la valutazione periodica
- La valutazione della didattica e dei servizi di supporto
- Norme transitorie e finali.

Coerentemente con le ESG ENQA 2005/2009 [ESG = European Standards and Guidelines; ENQA = the European association for Quality Assurance in higher education (<http://www.enqa.eu/index.lasso>)] il modello di valutazione si fonda su un sistema uniforme di Assicurazione di Qualità (AQ) delle Università Italiane che consente comparazioni a livello nazionale permettendo inoltre ai singoli Atenei di fissare obiettivi specifici e metodi per raggiungerli e monitorarli in modo autonomo. All' interno del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" appaiono di particolare interesse le commissioni paritetiche docenti-studenti e l' ampliamento/ridefinizione delle attribuzioni dei compiti dei nuclei di valutazione interna delle Università.

#### **Le commissioni paritetiche docenti-studenti**

- monitorano l' attività formativa e la qualità della didattica
- monitorano l' attività di servizio dei docenti agli studenti
- individuano indicatori per la valutazione dei risultati di cui al punto precedente
- esprimono pareri su attivazione e soppressione dei CdS.

### Il nucleo di valutazione

- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica
- verifica l'attività di ricerca svolta dai dipartimenti
- valuta strutture e personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa ed individuale.

Il documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" fa inoltre un rapido cenno ai corsi di dottorato di ricerca, come qui di seguito riportato:

- **C.6. - AQ dei Corsi di Dottorato** - L' AQ nei Corsi di Dottorato si svolge con procedure e azioni analoghe a quelle previste per i CdS, ma in forma adattata al differente contesto che prevede forti interdipendenze con le attività di **ricerca** dei Dipartimenti. Dal momento che i Corsi di Dottorato verranno normati da un decreto specifico le modalità ed i relativi indicatori saranno oggetto di un documento specifico e verranno quindi inseriti successivamente nella schema della SUA-RD (Scheda Unica Annuale della **Ricerca** Dipartimentale).
- **F.3. - Formazione nei Corsi di Dottorato** - La formazione dei Corsi di Dottorato verrà valutata allo interno delle procedure di accreditamento dei Dottorati.

In **ANVUR** le procedure AVA sono coordinate da Massimo Castagnaro (figura 1), professore ordinario di VET/03 (Patologia generale e anatomia patologica veterinaria) presso l' Università degli Studi di Padova. Castagnaro ribadisce che "**elemento portante**" del sistema AVA ([http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/convui\\_03\\_04\\_2012\\_stampa.pdf](http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/convui_03_04_2012_stampa.pdf)) è l' assicurazione interna della qualità nei corsi di studio, nei dipartimenti e nello intero ateneo. **Obiettivi** dell' AVA sono quelli di fornire:

- alle università italiane informazioni utili per meglio sviluppare le loro future strategie nella formazione, nella **ricerca** e nelle attività di terza missione
- ai corsi di laurea e alle unità di **ricerca** elementi comparativi per un miglioramento della qualità delle loro attività
- al MIUR le informazioni necessarie ai fini della programmazione nazionale, delle autorizzazioni a operare e delle decisioni concernenti l' allocazione delle risorse
- agli studenti informazioni utili per le loro scelte formative
- al mondo del lavoro informazioni circa la qualità dei programmi formativi e dei laureati
- alla società civile informazioni affidabili e trasparenti circa le attività del sistema universitario italiano.

In **ambito locale** la gestione delle procedure AVA da parte dell' Università di Messina (UNIME) farà innanzi tutto riferimento ai proff:

- Daniela Baglieri, SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), prorettore "per le procedure di valutazione del sistema universitario"
- Carlo Busacca, IUS/18 (Diritto romano e diritti dell' antichità), delegato "per la razionalizzazione dell' offerta formativa in rapporto ai costituenti dipartimenti e per "l' accreditamento dei corsi di laurea"
- Francesco Gatto, M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale), prorettore per "l' accreditamento dei corsi di laurea".

Il 27 luglio 2012 il prof. Stefano Fantoni, nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo dell' ANVUR, ha inviato ai Rettori di tutte le Università italiane l' invito alla presentazione di candidature per la sperimentazione della valutazione degli esiti dell' apprendimento "effettivi". Il 3 settembre 2012 UNIME ha proposto la propria candidatura, il 12 ottobre 2012 la candidatura UNIME è stata accettata e il prof. Busacca ha avuto dal Rettore UNIME l' incarico di coordinare la procedura. Il 19 novembre 2012 si terrà a Palermo una giornata di In-Formazione su AVA. La figura 2 riassume le scadenze AVA, alcune delle quali fruiranno necessariamente di proroga.

## tempistica di AVA



Attori, compiti e tempi delle procedure di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e di valutazione periodica <a href="http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava_documentofinale_allegati_20_08.pdf">http://www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/ava_documentofinale_allegati_20_08.pdf</a>			
Data	Attore	Compito	Fase
1/10/2012	Atenei e articolazioni interne	Inizio delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ)	Ciclica permanente
31/12/2012	Commissioni paritetiche docenti-studenti	Relazione annuale	Ciclica permanente
31/1/2013 e anni successivi	Atenei e articolazioni interne	Redazione del rapporto annuale di revisione di sede, CdS	Transitoria
30/4/2013 e anni successivi	Nucleo di valutazione	Relazione annuale	Ciclica permanente
30/6/2013 e anni successivi	Corsi di Studio (CdS)	Completamento della redazione della scheda unica annuale per i CdS	Ciclica permanente
30/6/2013	ANVUR/MIUR	Accreditamento iniziale delle sedi e dei CdS già attivi	Transitoria
31/7/2013	ANVUR	Relazione annuale da trasmettere al MIUR ai fini della valutazione periodica	Ciclica permanente
1/10/2013 e anni successivi	CdS	Rilevazione della valutazione degli studenti	Ciclica permanente
1/10/2013	ANVUR	Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS	Ciclica permanente
31/12/2013	Dipartimenti	Redazione della Scheda Unica Annuale per la <b>Ricerca</b> Dipartimentale (SUA-RD)	Ciclica permanente

Complessivamente il progetto AVA appare assai ambizioso, e taluni aspetti al suo interno sembrano necessitare di puntualizzazioni e approfondimenti. *Riusciranno le Università italiane a trarre effettivi vantaggi dalle complesse procedure, traducendo il gravoso impegno richiesto in effettivi miglioramenti nelle proprie attività didattiche e di ricerca?*